

Conferenza Cittadina delle Autonomie Scolastiche

Commissione Attività Educative e Innovazione Didattiche

03 Dicembre 2019

Verbale di riunione

Apertura

La riunione della Commissione Attività Educative e Innovazione Didattica è stata indetta alle ore 14.30 del 3 Dicembre 2019 nella sede dell'Assessorato Istruzione, in Via Bazzi 4, da Marta Guerra, in qualità di Segreteria della Conferenza Cittadina.

Presenti

Enrico Bayma, Dirigente Area Educativa Divisione Servizi Educativi; *Anna Maria Venera*, staff dell'Assessora all'Istruzione e all'Edilizia Scolastica; *Eleonora Pantò*, staff dell'Assessora all'Istruzione e all'Edilizia Scolastica; *Pier Giorgio Turi*, Responsabile Laboratorio "Città Sostenibile"; *Raffaella Negri*, referente UST; *Antonella Varvelli*, segreteria del Direttore Servizi Educativi Città di Torino; *Giuseppe Panico*, dirigente scolastico Istituto Comprensivo King-Mila; *Francesca Mira Carello*, dirigente scolastico Istituto Comprensivo Regio Parco; *Maroni*, Dirigente IC Ricasoli; *Berra Micol dirigente IC Salamandrei*, *Roberta Scagliotti insegnante IC Pacinotti*, *Patrizia Vanesia insegnante IC Rita Levi Montalcini*, *Bonagura Daniela insegnante IC Montalcini*, *Maria Vittoria Ali collaboratrice dirigente IC Mazzini*, *Caduti di Cefalonia*.

Ordine del Giorno

- Iniziative 2019
- ITER- attività e progetti a cura dei Centri di Cultura di ITER (Scuola Centro Civico, Centro Remida, Centro Cultura Ludica)
- Progetti e iniziative 2020

Argomenti discussi

Anna Maria Venera introduce l'incontro odierno con un saluto dell'Assessora Antonietta De Martino, impossibilitata a partecipare all'incontro per impegni sopravvenuti.

Dopo un breve giro di presentazione da parte delle persone presenti, introduce i lavori con una illustrazione delle finalità della Conferenza Cittadina delle Autonomie Scolastiche e delle attività delle commissioni di lavoro istituite in seno alla Conferenza.

In particolare, la Commissione Attività Educative e Innovazione Didattica ha la finalità di confrontarsi sulle proposte che la Divisione Servizi Educativi e ITER propongono alla Città e alle scuole di ogni ordine e grado, di discutere sulle possibilità di ampliamento delle attività svolte dai servizi e sulle eventuali criticità che possono sorgere e proporre progetti e iniziative.

Anna Maria Venera, segnala una criticità legata in particolare al tema della comunicazione ed elenca le iniziative già avviate dall'inizio dell'anno scolastico e quelle di prossima programmazione chiedendo ai presenti un riscontro circa la conoscenza o meno delle attività. I dirigenti scolastici presenti segnalano la criticità dell'inoltro delle comunicazioni ad avvio anno scolastico (settembre) con i vari passaggi relativi alla trasmissione delle comunicazioni ai soggetti interessati. Il dirigente Panico suggerisce un inoltro univoco da una unica casella di posta al fine di "riconoscere" e dare visibilità alle comunicazioni o inoltrare a referenti designati come da prassi dell'UST .

Anna Maria Venera, precisa che le comunicazioni sono inoltrate agli indirizzi email dei dirigenti scolastici da parte della Segreteria dell'Assessoria o attraverso mailing list costruite negli anni inviate da ITER Formazione. Possono anche pervenire su progetti specifici email dagli uffici centrali della Divisione Servizi Educativi.

Iniziative avviate

Anna Maria Venera, illustra brevemente le iniziative avviate da settembre 2019:

- ✓ 16 settembre 2019: presentazione di "Crescere in Città", il catalogo dell'offerta formativa rivolta al mondo della scuola da parte dei Centri di Cultura di ITER, Dipartimenti dei diversi Musei Cittadini, Enti, Istituzioni e Associazioni. Il catalogo presente sul sito di ITER <http://www.comune.torino.it/crescere-in-citta/crescere-in-citta-2018-2019/> è suddiviso in aree tematiche: educare alla sostenibilità ambientale, educare al pensiero creativo, conoscere la Città, competenze e Cittadinanza Digitale, Cittadinanza e Costituzione.
- ✓ 24 settembre 2019: seminario sul Gioco e sulla Cultura Ludica "Gioco, Culture, Educazione... per una scuola possibile", svolto presso il Polo del '900. Un tema quello del Gioco di rilancio da parte dell'assessorato per valorizzare la metodologia ludica e quella ludiforme in relazione al mondo della scuola.
- ✓ 3 ottobre 2019: il mese di ottobre è stato dedicato al tema dell'educazione sostenibile con varie iniziative. La prima, il convegno "Adaptation" sul tema dell'adattamento ai cambiamenti climatici, svolto presso l'Aula Magna della Cavallerizza Reale dell'Università. Una proposta di formazione costruita insieme all'Università di Torino con anche altre iniziative rivolte a docenti di ogni ordine di scuola sulle tematiche ambientali.
- ✓ 9-19 ottobre 2019: Casa Corepla. In occasione della riapertura di REMIDA, il Centro per il riuso creativo della Città di Torino, ITER ha promosso e organizzato, con la collaborazione di COREPLA, il Consorzio Nazionale per la Raccolta, il Riciclo e il Recupero dei Rifiuti di Imballaggi in Plastica, un percorso didattico rivolto alle scuole primarie finalizzato alla sensibilizzazione del riciclo degli imballaggi in plastica. Oltre 1800 bambine e bambini di classi delle scuole primarie hanno partecipato alle attività.

- ✓ 22 - 23 ottobre 2019: “Lessico e Nuvole. Le parole del Cambiamento Climatico”. Workshop sui temi legati al cambiamento climatico che si è svolto presso Remida, il Centro di Riuso Creativo. L’Università ha realizzato un glossario sui termini scientifici legati al tema dei Cambiamenti Climatici dedicato a tutti coloro che si occupano a vario titolo di educazione ambientale e sostenibile. La pubblicazione è reperibile in rete.
- ✓ 12 - 13 novembre 2019: “#IO Rispetto. Metodologie e strumenti per costruire una città inclusiva”. Il mese di novembre è stato dedicato alla ricorrenza dei trent’anni dalla promulgazione della Carta Internazionale sui Diritti dell’Infanzia e dell’Adolescenza. Due giorni dedicati al contrasto al discorso d’odio per la chiusura di un progetto nazionale che ha coinvolto scuole di diverse città con la collaborazione di CIFA onlus e Amnesty International con un seminario conclusivo rivolto ai docenti che si è svolto al Circolo dei Lettori.
- ✓ 19 – 23 novembre 2019: “Passaggi d’arte – Contemporary Art Infanzia”. Una mostra con laboratori, iniziative per le famiglie e un incontro di riflessione con il coinvolgimento dei principali dipartimenti dei musei, rivolto al mondo della scuola sui processi che emergono dalle progettualità esposte nella mostra realizzata con le opere dei bambini e delle bambine che frequentano i servizi educativi 0-6 anni.
- ✓ 20 - 27 novembre 2019: ciclo di incontri di formazione sul tema dei Diritti dell’infanzia e dell’Adolescenza: un Convegno sul diritto alla Salute “Ho diritto di crescere in salute” che si è svolto presso il Circolo dei Lettori con il coinvolgimento di numerosi partner, tra cui il Ministero dell’Istruzione e l’Istituto degli Innocenti di Firenze con la presentazione di una ricerca nazionale sul diritto alla salute di rom, sinti e caminanti, un seminario sui principi educativi e sui diritti della prima infanzia “Il futuro dei bambini è già oggi” con una mostra realizzata dal Coordinamento Pedagogico 0-6 che si è tenuto presso il Polo del ‘900, una tavola rotonda con la presentazione del Rapporto CRC nazionale con interventi di Save the Children e dell’Associazione Nazionale Nidi d’infanzia e un seminario sulla didattica innovativa con la presentazione dell’esperienza di una scuola iraniana.
- ✓ 21 – 23 novembre 2019: Salone dell’Orientamento presso il Palaruffini. L’assessorato ha scelto di riproporre e rilanciare questa iniziativa che non si svolgeva dal 2015. Il tema importante dell’educare alla scelta è stato affrontato da diversi incontri che si sono svolti nei mesi di ottobre e novembre presso le scuole e nelle circoscrizioni dedicati a ragazze, ragazzi e le loro famiglie.

Anna Maria Venera, conclude il suo intervento, segnalando il documento “Torino 2030 sostenibile e resiliente” nel quale vi sono dei riferimenti a Torino Città Educativa e ad alcuni servizi e attività sui quali la Città vuole investire: Scuola, Centro Civico, Centro per la Cultura Ludica, Remida. Il documento è stato da poco deliberato dalla giunta comunale.

Interviene il dr. Bayma che illustra due progetti : Scuola centro Civico di Via Bardonecchia e ReMida di via Modena. Entrambi i progetti possono essere definiti di didattica innovativa sia

in relazione all'utilizzo intelligente delle tecnologie sia dal punto di vista dei contenuti innovativi.

Il Centro ReMida nasce all'interno di una rete di centri nati a Reggio Emilia che avevano come ispirazione l'utilizzo di materiali di scarto per composizioni artistiche. Sede di laboratori per utilizzo dei materiali e magazzino con materiali di scarto recuperati dalle aziende e utilizzabile tramite iscrizione con tessera. Sono stati superati i problemi vari e dopo una chiusura di circa un anno il centro ha riaperto con l'idea di mettere a disposizione questo centro per iniziative varie legate alla sostenibilità ambientale e all'economia circolare. Iniziative non solo della città ma anche a cura di altre istituzioni e associazioni.

Scuola Centro Civico è un progetto inserito all'interno di una scuola secondaria di primo grado ad indirizzo musicale che inizialmente sembrava dovesse chiudere per un mix di problematiche ma grazie ad una dirigente scolastica la scuola è rimasta aperta con una vocazione a "centro civico" con una serie di attività aperte alla città/quartiere con dodicimila metri quadrati di area verde da riqualificare. Una parte di questa scuola sarà dedicata in parte al quartiere, in parte per gli Uffici di ITER con la sede di due laboratori: laboratorio sul cinema e laboratorio Caval Teatro) e in parte per attività di didattica innovativa (progetto europeo LEA a partire da marzo 2020).

Interviene, l'architetto Pier Giorgio Turi che sottolinea come la sfida sia stata quella di lanciare nel progetto europeo l'idea dell'educational living lab cioè un luogo in cui sia possibile sperimentare, con il coinvolgimento diretto degli utenti, esperienze di apprendimento innovativo. Creare uno spazio pubblico di 500 mq messo a disposizione del territorio e aperto a logiche di formazione permanente e continua. Evidenza come Torino sia stata riconosciuta all'interno di una rete globale città "Unesco learning city" insieme a Fermo e Palermo per l'Italia. Precisa che sarà un luogo dotato di infrastrutture per la didattica innovativa, fortemente attrezzato dal punto di vista tecnologico con una attenzione alle attività analogiche che accoglierà aziende dentro la cornice Torino city lab con una procedura di evidenza pubblica e anche la possibilità di aprire anche a chi vuole utilizzare quegli spazi per promuovere contenuti innovativi. Al momento si sono candidate 8 aziende nazionali e altri partner. Si spera di inaugurarlo entro marzo 2020. La rete di partner istituzionali è composta da Assessorato Istruzione ed Edilizia Scolastica, l'Assessorato all'Innovazione, Fondi europei smart city, la circoscrizione 3, l'ufficio scolastico regionale e territoriale oltre alla rete di partner scientifici (INDIRE, Università di Torino, Politecnico di Torino e Milano, Fondazione per la Scuola, Fondazione Agnelli, Fondazione CRT, AIACE, Fondazione per l'architettura). Si coniugano due filoni di ricerca, uno di tipo umanistico, pedagogico artistico e l'altro legato a tutte le tecnologie e soluzioni innovative per l'edilizia scolastica, spazi per l'apprendimento innovativo. Enrico Bayma precisa che per quanto riguarda lo spazio di via Bardonecchia il tentativo è quello di avere un *luogo pubblico monitorato con un comitato scientifico* dove sperimentare e visionare esperienze di didattica innovativa. Le aziende che hanno risposto alla call si sono impegnate di essere sottoposte a valutazione e monitoraggio alla fine della sperimentazione.

Anna Venera illustra brevemente il progetto del Centro per la Cultura Ludica nato a Torino nel 1988, l'intenzione è quella di riaprirlo in una nuova sede, a partire dal prossimo anno

scolastico 2020-2021 in via Millelire 40 ampliandone le finalità. Si vuole dedicare al gioco la giusta importanza quindi non si parlerà solo di gioco della tradizione popolare ma anche di tutte le forme di gioco compreso quello dei videogiochi e del gioco multimediale. Gli spazi saranno rinnovati con allestimenti interattivi, vi sarà una biblioteca e un'aula multimediale e partner privilegiati potranno svolgere lezioni dedicate al gioco e alla metodologie didattiche innovative il cui vi è una componente ludica.

Anna Maria Venera, fornisce un'ulteriore comunicazione in riferimento alla chiusura di una ricerca alla quale hanno collaborato tutte le scuole dal titolo "Scuola, cultura e territorio", promossa lo scorso anno scolastico dagli assessorati Istruzione e Cultura con la compilazione di un questionario articolato su diversi ambiti con una parte dedicata alla collaborazione con i Dipartimenti dei Musei, una parte dedicata a diverse aree tematiche: cinema, fotografia, ambiente, danza, teatro, musica, gioco. Si propone una restituzione di questi dati con un incontro di commissione dedicato a questo a fine Gennaio 2020. Nell'attività di ricerca è stato coinvolto l'Osservatorio della Cultura per il Piemonte che fa da collettore sia rispetto ai Musei sia rispetto alla Associazioni presenti sul territorio.

Eleonora Pantò interviene segnalando il numero elevato di richieste di divulgazione di iniziative che provengono dal mondo della scuola alle quali non possibile ottemperare e comunica la prossima riorganizzazione del sito Web della Divisione Servizi Educativi con l'aggiunta di una sezione "CI SEGNALANO" nella quale inserire le richieste di divulgazione delle iniziative delle scuole. Comunica inoltre che Torino è città fondatrice di una rete mondiale *educating city* e il 30 Novembre si è celebrata la giornata del learning city, c'è un sito, è stato progettato un gioco di carte tipo memory con l'indicazione di comportamenti virtuosi /non virtuosi, che sarà comunicato a tutte le scuole.

Ulteriore iniziativa che si vorrebbe proporre è quella legata al diritto all'istruzione degli adulti. La Città ha le competenze anche sui CPIA (Centri Istruzione per adulti). A seguito di adempimenti normativi, queste scuole che per la maggior parte erano collocate dentro istituti secondari di secondo grado, non ci possono più stare per due ragioni principali: non c'è sufficientemente posto per tutti e questi centri sono di competenza della città. Si assiste ad un impatto non sempre positivo non da parte dei dirigenti bensì dal territorio e dalle famiglie motivato da questioni di sicurezza. Si chiede ai presenti un confronto sul tema ed eventuali soluzioni da proporre. Una referente propone di pensare di agganciare le scuole su forme di progetti condivisi anche se il problema principale è legato alla condivisione degli spazi e alle "rigidità" delle famiglie. Il tema da trattare rimane tuttavia quello del diritto all'istruzione per tutti. Si propone un concorso rivolto alle scuole con premiazione finale.

La riunione termina alle ore 16.30 circa con l'indicazione del prossimo incontro entro il mese di Gennaio 2020. Se si presenterà il report di ricerca "Scuola, cultura e territorio" sarà invitata anche l'Assessora alla Cultura, Francesca Leon e sarà quindi concordata una data tra i due assessorati.

Verbale redatto da Marta
Guerra e Anna Maria
Venera

Validato da Antonietta Di
Martino